

A volte, per necessità o per noia

## Descrizione

*(a Guido Bordini)*

A volte, per necessità o per noia,  
sul tavolo di plastica in giardino  
noi si giocava a briscola col morto,  
tu ed io che facevamo coppia fissa  
contro un terzo ospite che fronteggiava  
una sedia vuota, incapace e ingenua.  
Lo immaginavo sciocco (io più sciocco),  
poco furbo quel morto che lasciava  
farsi vedere le carte da tutti,  
non in grado di rispondere ai cenni  
del suo compagno paziente, abituato  
a trattare con cura quotidiana  
quelle toppe di inesistenza.  
Ed era così stupida la morte  
che a fine gara rimaneva lì,  
ad aspettare di perdere ancora  
o di lasciare vincere il più piccolo  
che ancora non sapeva bene le regole.

Ora il morto ha un cognome che è il mio  
e il nome identico al tuo.  
Ovunque lo cerchi  
nel mazzo levigato dalle mani  
rimane una voce senza volto e corpo,  
una serie di pratiche vive che ti spinge  
ancora un poco in questa cerchia d'anime.

### **Data di creazione**

Febbraio 10, 2020

### **Autore**

root\_c5hq7joi